

DATA: 01 AGOSTO 2026 – 31 DICEMBRE 2026

FAD ASINCRONA

TEMPO: 2 ORE

CREDITI ECM: 2

RESPONSABILI SCIENTIFICI: NICOLO BORESLLINO, ORAZIO CAFFO

PROVIDER: SIUrO

Numero Provider: 5231

Numero ECM: 479156

PIATTAFORMA: <https://siuro.edubit.it>

RAZIONALE:

Razionale

Il trattamento dei tumori renali in fase localizzata o localmente avanzata ha subito negli ultimi anni uno straordinario impulso dalla ricerca clinica. Il razionale dei trattamenti perioperatori in questi setting particolari di pazienti con carcinoma renale mira a ridurre il rischio di recidiva ed a migliorare la sopravvivenza globale. Più specificatamente, considerando che nonostante una nefrectomia radicale o parziale, molti pazienti con tumori T2-T4 e/o N+ ad alto grado presentano un alto rischio di recidiva, il trattamento adiuvante post-operatorio ha lo scopo di eliminare la eventuale malattia micro metastatica residua. Se in passato diversi studi effettuati utilizzando in fase adiuvante gli inibitori delle tirosinchinasi (TKI) hanno mostrato benefici limitati a fronte di alta tossicità, l'avvento della immunoterapia ha di recente dimostrato di migliorare la sopravvivenza libera da malattia e la sopravvivenza globale in pazienti ad alto rischio, a fronte di una tossicità contenuta e considerata accettabile. Il razionale invece di possibili strategie neo-adiuvanti pre-operatorie, peraltro non ancora codificate in algoritmi di trattamento dalle principali linee guida nazionali ed internazionali, è quello da un lato di perseguire la riduzione del volume tumorale in casi localmente avanzati, rendendolo operabile o facilitando una nefrectomia conservativa; dall'altro di saggiare la sensibilità del tumore alla terapia sistemica. Questo Corso FAD ha lo scopo di sviscerare lo stato dell'arte degli aspetti salienti ed emergenti della terapia peri-operatoria nei tumori renali in fase localizzata o localmente avanzata.

Corso FAD:

"Trattamenti perioperatori in pazienti con malattia localizzata o localmente avanzata nei tumori del rene"

Malattia localizzata

Caso clinico (terapia preoperatoria): Sara Elena Rebuzzi (Torino)

Relazione: Ruolo della terapia preoperatoria nella malattia localizzata : Marco Maruzzo (Padova)

Discussione:

Nicolò Borsellino (Palermo) – Orazio Caffo (Trento) – Alberto Lapini (Firenze)

Marco Maruzzo (Padova) – Sara Elena Rebuzzi (Torino)

Caso clinico (terapia postoperatoria): Sara Elena Rebuzzi (Torino)

Relazione: Ruolo della terapia postoperatoria nella malattia localizzata : Sara Elena Rebuzzi (Roma)

Discussione:

Nicolò Borsellino (Palermo) – Orazio Caffo (Trento) – Alberto Lapini (Firenze)

Sara Elena Rebuzzi (Torino)

Malattia localmente avanzata

Caso clinico (terapia preoperatoria): Sarah Scagliarini (Napoli)

Relazione: Ruolo della terapia preoperatoria nella malattia localmente avanzata: Marilena Di Napoli (Napoli)

Discussione:

Nicolò Borsellino (Palermo) – Orazio Caffo (Trento) – Alberto Lapini (Firenze)

Marilena Di Napoli (Napoli) – Sarah Scagliarini (Napoli)

Caso clinico (terapia postoperatoria): Sarah Scagliarini (Napoli)

Relazione: Ruolo della terapia postoperatoria nella malattia localmente avanzata: Carlo Messina (Palermo)

Discussione:

Nicolò Borsellino (Palermo) – Orazio Caffo (Trento) – Alberto Lapini (Firenze)

Carlo Messina (Palermo) – Sarah Scagliarini (Napoli)